

**INFORMAZIONI SULLA BANCA**

Denominazione e forma giuridica	<b>IGEA BANCA S.P.A.</b>
Sede legale e Direzione Generale	<b>Via Paisiello, 38 – 00198 Roma</b>
Capitale sociale	<b>€ 41.365.212,77</b>
Codice fiscale e n. iscrizione al Registro delle Imprese di Roma	<b>04256050875</b>
Numero di iscrizione all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia	<b>n° 5640</b>
Codice ABI	<b>05029</b>
Sito internet	<b>www.igeabanca.it</b>
Indirizzo di posta elettronica	<b>segreteria@igeabanca.it</b>
<b>Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia</b>	

**Dati e qualifica soggetto incaricato dell'offerta fuori sede**

Cognome	Nome	
Sede	E-mail	Telefono
Iscrizione ad Albi o elenchi	N. Delibera Iscrizione albo/elenco	Qualifica

**CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI****Mutuo Chirografario****Struttura e funzione economica**

Il mutuo chirografario è un finanziamento con durata da 6 a 120 mesi. Il debitore rimborserà il prestito mediante pagamento periodico di rate comprensive di capitale ed interessi secondo un piano di ammortamento alle scadenze concordate con la Banca. Può essere assistito da garanzie.

**I tipi di mutuo e i loro rischi****Mutuo chirografario a tasso fisso**

Rimangono fissi per tutta la durata del prestito sia il tasso di interesse sia l'importo delle singole rate.

Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato.

Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

**Mutuo chirografario a tasso variabile**

Rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse può variare, con cadenze prestabilite, secondo l'andamento di uno o più parametri di indicizzazione fissati nel contratto.

Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo o del numero delle rate.

Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

**CONDIZIONI ECONOMICHE MUTUO CHIROGRAFARIO**

I valori indicati non comprendono eventuali oneri reclamati da terzi)

**QUANTO PUO' COSTARE IL MUTUO CHIROGRAFARIO**
**Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)**
**Finanz. tasso fisso di € 50.000,00 - 60 mesi – rata mensile - tasso annuo nominale 11,000 %: TAEG 15,52%**
**Finanz. tasso variabile di € 50.000,00 - 60 mesi – rata mensile - tasso annuo nominale 8,000 %: TAEG 12,12 %**

Gli esempi di calcolo del TAEG tengono conto del solo periodo di ammortamento, con esclusione del periodo di preammortamento.

Sono inoltre inclusi fra gli oneri; oltre alle spese di istruttoria e di incasso rata, anche:

- l'imposta sostitutiva in ragione del 2%;

- recupero spese visure: € 250,00 (a titolo puramente esemplificativo);

- i costi di gestione del rapporto di conto corrente: spese fisse trimestrali di tenuta conto € 20,00, canone mensile € 15,00, spese prod. e invio e/c trimestrale € 2,00 per ogni invio, spese prod. e invio documento di sintesi € 1,25 per ogni invio, importo minimo trimestrale spese per operazioni € 8,00, imposta di bollo € 100,00 annui): € 401,25 su base annuale, € 33,44 su base mensile

 Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (Legge n. 108/1996) relativo ai contratti di finanziamento può essere consultato in filiale e sul sito internet [www.igeabanca.it](http://www.igeabanca.it)

VOCE	PARAMETRO	VALORE
Importo finanziabile	Euro	fino a 2.000.000
Durata del contratto	Mesi	da 6 a 120
Modalità di rimborso		Rateale
Modalità di pagamento		Addebito in conto corrente
Periodicità di rimborso rata	Periodicità	Mese/Trimestre/Semestre
Tipo di ammortamento		Francese
Tipologia di rata		costante
<b>TASSI</b>		
Tasso di interesse nominale annuo <b>fisso</b>	%	11,00
Tasso di interesse di preammortamento		Uguale al tasso nominale annuo
Tasso di mora (p.p. oltre il tasso del finanziamento)	punti percentuali	2,00
Tasso di interesse nominale annuo <b>variabile</b> (indice di riferimento + spread)		8,000
<b>Il tasso è riportato in via esemplificativa, assumendo per tutta la durata del contratto un valore invariato rispetto a quello in essere alla data di riferimento del presente Foglio Informativo</b>	%	A prescindere dalla quotazione dell'indice di riferimento, il tasso applicato non potrà in nessun caso essere inferiore allo spread applicato ("tasso floor").
<b>Indice di riferimento</b>		<b>EURIBOR 3M MEDIA MESE PREC. GG. 365 (Euribor tre mesi media mese precedente giorni 365)</b>  Media mensile del mese precedente del tasso interbancario per l'area Euro denominato Euribor (Euro Interbank Offered Rate) a tre mesi 365 giorni rilevata dal Comitato di gestione dell'Euribor (Euribor Panel Steering Committee) e pubblicata sul quotidiano "Il Sole 24 Ore". Tale tasso sarà troncato al terzo decimale e sarà rilevato il primo giorno lavorativo di ogni mese.  Le variazioni dell'Euribor incidono sulla quota interessi da rimborsare alla Banca e quindi sull'importo della rata da addebitare al Cliente. Dette variazioni troveranno applicazione dalla rata successiva a quella in corso di ammortamento al momento in cui è intervenuta la rilevazione della quotazione.

	L'Euribor è il tasso interbancario di riferimento comunicato giornalmente dalla European Money Markets Institute (EMMI, in precedenza nota come European Banking Federation, EBF) come media dei tassi d'interesse ai quali primarie banche attive nel mercato monetario dell'euro (le cosiddette "banche di riferimento") effettuano le operazioni interbancarie di scambio. Il calcolo materiale dell'Euribor viene effettuato da Global Rate Set Systems Ltd (GRSS), società specializzata nell'amministrazione di indici di riferimento (benchmark), che agisce come Calculation Agent per conto di EMMI (European Money Markets Institute).	
<b>Spread</b>	<b>punti percentuali</b>	<b>+ 8,00</b>
Tasso di interesse di preammortamento	<b>Uguale al tasso nominale annuo</b>	
Tasso di mora (p.p. oltre il tasso del finanziamento)	<b>punti percentuali</b>	<b>2,00</b>
<b>SPESE E COMMISSIONI</b>		
Istruttoria (massimo)	%	<b>2,00 % dell'importo del finanziamento</b>
Recupero spese visure	Euro	<b>al costo per intestatari e garanti</b>
Spese gestione pratica	Euro	<b>0,00</b>
Commissioni incasso rata	Euro	<b>2,00</b>
Invio avviso di scadenza e/o quietanza di pagamento	Euro	<b>2,00</b>
Invio sollecito di pagamento per rate scadute	Euro	<b>5,00</b>
Invio comunicazioni	Euro	<b>5,00</b>
Trasparenza bancaria. Spese produzione e invio comunicazioni periodiche	Euro	<b>1,25</b>
Trasparenza bancaria. Spese produzione e invio comunicazioni relative a modifiche contrattuali	Euro	<b>0,00</b>
Imposta sostitutiva a carico del cliente	Euro	<b>Tariffa vigente</b>
Commissione per estinzione anticipata parziale o totale (calcolata sul capitale residuo o sulla somma a decurtazione)	%	<b>1,00 per chirogr. aziende 0,00 per chirograf. privati</b>

**Ultime rilevazioni dell'indice di riferimento**

EURIBOR 3 MESI - MEDIA MESE PRECEDENTE GG 365	
Mese	Valore
Febbraio 2019 con applicazione Marzo 2019	- 0,312
Marzo 2019 con applicazione Aprile 2019	- 0,313
Aprile 2019 con applicazione Maggio 2019	- 0,315
Maggio 2019 con applicazione Giugno 2019	- 0,315
Giugno 2019 con applicazione Luglio 2019	- 0,331

**TEMPI DI EROGAZIONE**

**Durata dell'istruttoria: 50 giorni**  
**Disponibilità dell'importo: 10 giorni**

**ESTINZIONE ANTICIPATA, TEMPI MASSIMI PER LA CHIUSURA DEL RAPPORTO E RECLAMI**
**Come procedere al rimborso anticipato del prestito**

Il Cliente ha diritto di esercitare, in qualsiasi momento, la facoltà di estinzione anticipata del finanziamento concesso, corrispondendo alla Banca il capitale residuo, gli interessi e gli oneri maturati fino al momento dell'esercizio di tale facoltà, nonché una commissione per l'estinzione anticipata il cui valore massimo è sopra riportato.

Nel caso di richiesta di chiusura del rapporto, la Banca è obbligata a provvedervi entro il termine massimo di due giorni lavorativi dalla data di ricezione della richiesta stessa, fatto salvo l'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali a carico del Cliente.

**Inadempimento degli obblighi da parte del Cliente**

Qualora il Cliente non provveda al puntuale adempimento di uno qualsiasi degli obblighi assunti (quale, ad esempio, il mancato pagamento, alla scadenza prevista, anche di una sola delle rate del mutuo chirografario), la Banca potrà dichiarare la decadenza del Mutuatario dal beneficio del

termine e far valere la risoluzione di diritto del contratto richiedendo l'immediato rimborso di quanto dovute per capitale, interessi, anche di mora, maturati e accessori.

### Reclami

Il Cliente che intenda presentare un reclamo dovrà redigerlo in forma scritta ed indirizzarlo a "Ufficio Reclami – Igea Banca – Via G. Paisiello, n. 38, Roma".

Il reclamo potrà essere inviato alternativamente con le seguenti modalità:

- per posta ordinaria (meglio se raccomandata con ricevuta di ritorno);
- per posta elettronica alla casella reclami@igeabanca.it;
- per posta elettronica certificata (PEC) alla casella igeabanca@legalmail.it;
- a mezzo fax al numero 06.85351451;
- presentato alla Filiale dove è intrattenuto il rapporto, la quale è autorizzata al ritiro del reclamo e alla successiva trasmissione all'Ufficio Reclami della Igea Banca.

La Banca è tenuta a rispondere al reclamo entro 30 giorni.

Se il reclamo è ritenuto fondato, la Banca fornirà al cliente le indicazioni concernenti le iniziative che la Banca stessa si impegnerà ad assumere e le relative tempistiche.

Se il reclamo è ritenuto infondato, la Banca illustrerà in maniera chiara ed esauriente le motivazioni del rigetto e fornirà le necessarie indicazioni circa la possibilità di ricorrere ad Organismi di risoluzione stragiudiziale delle controversie.

Qualora la Banca non risponda al reclamo nei termini previsti, oppure se il Cliente non risulti soddisfatto della risposta fornita, quest'ultimo potrà:

- rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), organo competente per le controversie relative ad operazioni e servizi bancari e finanziari, a condizione che l'importo richiesto non sia superiore a 100.000 euro (ovvero senza limiti di importo quando si chieda soltanto di accertare diritti, obblighi e facoltà) e sempre che non siano trascorsi più di 12 mesi dalla presentazione del reclamo alla Banca. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito [www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it), chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia oppure alla Banca. Resta ferma per il Cliente la possibilità di ricorrere all'Autorità Giudiziaria ovvero ad ogni altro mezzo previsto dall'ordinamento.
- attivare, attraverso il servizio di mediazione offerto dagli organismi iscritti nel registro tenuto dal Ministero della Giustizia, tra i quali il Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR ([www.conciliatorebancario.it](http://www.conciliatorebancario.it)), qualunque sia il valore della controversia – sia congiuntamente alla Banca che in autonomia– una procedura di conciliazione al fine di trovare un accordo con la Banca per la soluzione delle controversie relative al rapporto. Resta impregiudicata la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria nel caso in cui la conciliazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo;
- attivare presso il suddetto Conciliatore Bancario Finanziario, qualunque sia il valore della controversia, una procedura arbitrale (ai sensi degli artt. 806 e ss. del c.p.c.), a norma del Regolamento da esso emanato, consultabile sul predetto sito. L'Arbitrato si può attivare:
  - quando è previsto nella clausola compromissoria contenuta nel contratto oggetto della controversia
  - quando le parti decidono di comune accordo di ricorrere a tale procedura.

Può infatti verificarsi che, nel caso in cui un procedimento di mediazione si concluda senza un accordo, le parti, se vogliono ottenere una decisione in tempi contenuti, possono chiedere al Conciliatore Bancario Finanziario di attivare la procedura di Arbitrato. E' comunque possibile ricorrere all'arbitrato anche se non si è svolto il procedimento di mediazione.

### LEGENDA

<b>Ammortamento</b>	Processo di restituzione graduale del finanziamento mediante il pagamento periodico di rate
<b>Arbitro Bancario Finanziario</b>	Sistema di risoluzione stragiudiziale delle controversie tra clienti e banche
<b>Conciliatore Bancario Finanziario</b>	Sistema di risoluzione stragiudiziale delle controversie tra clienti e banche
<b>Cliente</b>	Qualsiasi soggetto, persona fisica o giuridica, che ha in essere un rapporto contrattuale o che intenda entrare in relazione con la banca.
<b>Cliente al dettaglio</b>	I consumatori; le persone fisiche che svolgono attività professionale o artigianale; gli enti senza finalità di lucro; le imprese che occupano meno di dieci addetti e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio non superiori a 2 milioni di Euro
<b>Indice di riferimento</b>	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
<b>Interessi di mora</b>	Interessi per il periodo di ritardato pagamento delle rate
<b>Istruttoria</b>	Analisi di concedibilità del finanziamento
<b>Piano di ammortamento</b>	Piano di rimborso del finanziamento con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
<b>Preammortamento</b>	Periodo iniziale del mutuo nel quale le rate sono costituite dalla sola quota interessi
<b>Quota capitale</b>	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
<b>Quota interessi</b>	Quota della rata costituita dagli interessi maturati
<b>Rata</b>	Pagamento che il mutuatario effettua periodicamente per la restituzione del finanziamento, secondo scadenze stabilite contrattualmente. La rata è composta da:

	<ul style="list-style-type: none"><li>- una quota capitale (cioè una parte dell'importo prestato);</li><li>- una quota interessi (quota interessi dovuta alla banca per il mutuo).</li></ul> L'importo della prima rata comprenderà gli interessi di preammortamento.
<b>Spese di istruttoria</b>	Spese per l'analisi di concedibilità
<b>Spread</b>	Maggiorazione applicata all'indice di riferimento
<b>Tasso Annuo Effettivo Globale</b>	Indica il costo totale del finanziamento su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili
<b>Tasso di interesse nominale annuo</b>	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
<b>Tasso di interesse di preammortamento</b>	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.
<b>Tasso di mora</b>	Maggiorazione del tasso di interesse applicato in caso di ritardo nel pagamento delle rate.